

Una nuova attività di stimolazione emotiva nel Caffè Alzheimer diffuso di AMA Novara ODV ETS per persone con problemi cognitivi e caregiver E...ora...tango...



La tangoterapia per persone con Alzheimer è un'attività dolce, sicura e coinvolgente che utilizza il tango come strumento per stimolare il corpo, le emozioni, la relazione, nonostante la patologia.

Nasce in Argentina, nel 2008, come approccio terapeutico per problematiche di natura cognitiva.

In Italia esistono sperimentazioni in Emilia (Ferrara e Bologna).

La terapia si basa sullo svolgimento di esercizi tecnici di consapevolezza corporea, ascolto musicale e passi di tango argentino combinati tra loro e proposti, nel rispetto delle capacità degli utenti, in ordine crescente di difficoltà.

CAFFÈ ALZHEIMER DIFFUSO NOVARA

- **MARIA BOCCA**
Presidente AMA Novara ODV ETS
- **LUCA BIOLCATI**
Coordinatore AMA Novara ODV ETS
- **ANGELO VICARETTI**
Medico psicoterapeuta
- **MARIANA SAVASTANO**
Arte terapeuta
- **FRANCESCO MONTI**
Psicologo e responsabile 'Caffè Alzheimer diffuso' Novara
- **MARTA PONCEMMI**
Psicologa
- **ELENA MONTAGNOLI**
Psicologa
- **ALDO BIOLCATI**
Geriatra e coordinatore scientifico AMA Novara ODV ETS

AMA NOVARA ODV ETS: ☎ 3771698513

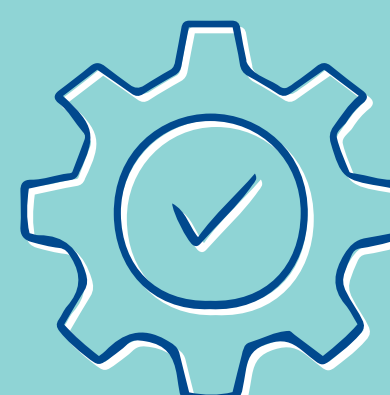
✉ amanovaraonlus@gmail.com 🌐 www.amanovaraonlus.it

OBIETTIVI



- **CONTATTO E RELAZIONE:** l'abbraccio e il movimento favoriscono la comunicazione non verbale
- **STIMOLAZIONE COGNITIVA:** ritmo, coordinazione e ascolto musicale attivano aree cerebrali legate alla memoria e all'orientamento
- **RIDUZIONE DELL'ANSIA E DELL'AGITAZIONE:** il contesto protetto e il movimento ritmico aiutano a calmare, rassicurare e regolare il ritmo dell'umore
- **RICONOSCIMENTO EMOTIVO:** la musica e la ritualità dell'incontro possono risvegliare emozioni e momenti di ricordo
- **BENESSERE FISICO:** il dondolio, il contesto e la musica apportano benefici fisici e sensoriali (anche in caso di mobilità ridotta)
- **AGGREGAZIONE E SINTONIA** fra i frequentatori del Caffè Alzheimer diffuso

RISULTATI PRELIMINARI



I dati per ora preliminari (8 incontri con 20 persone - malati e caregiver), mostrano tuttavia un gradimento e un iniziale miglioramento a livello emozionale e di socializzazione. Muoversi con dolcezza, incontrarsi con il cuore. Quando la memoria vacilla, il corpo, grazie alla scansione ritmica può ancora ricordare. Maggiore autostima, desiderio di partecipare per sentirsi bene nel rispetto dei tempi individuali di esecuzione di una attività piacevole, graduale e priva di pressioni.